



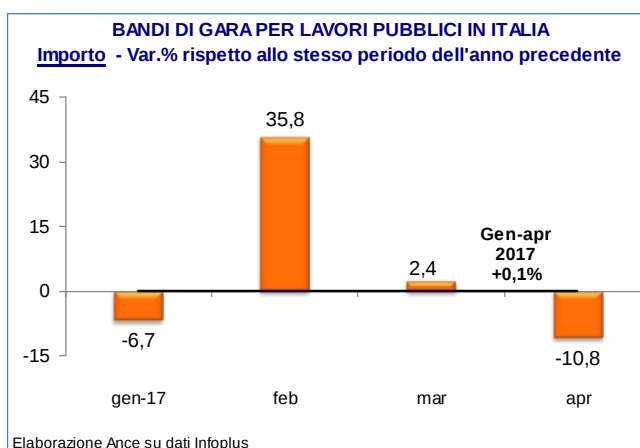
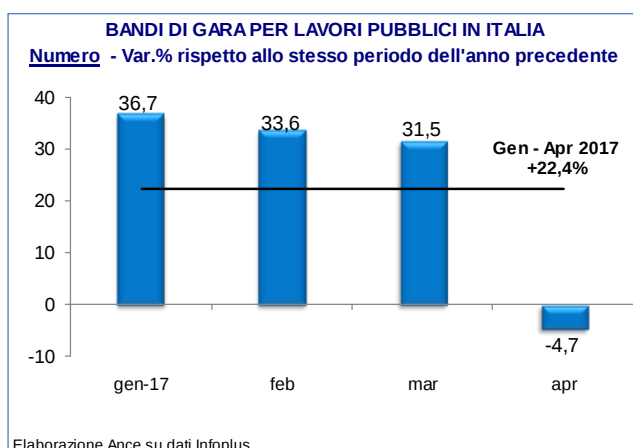
I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA: I quadr. 2017

Direzione Affari Economici e Centro Studi

PRIMO QUADRIMESTRE 2017: IN AUMENTO IL NUMERO DELLE GARE, MA L'IMPORTO SI ATTESTA SUI LIVELLI DI UN ANNO FA

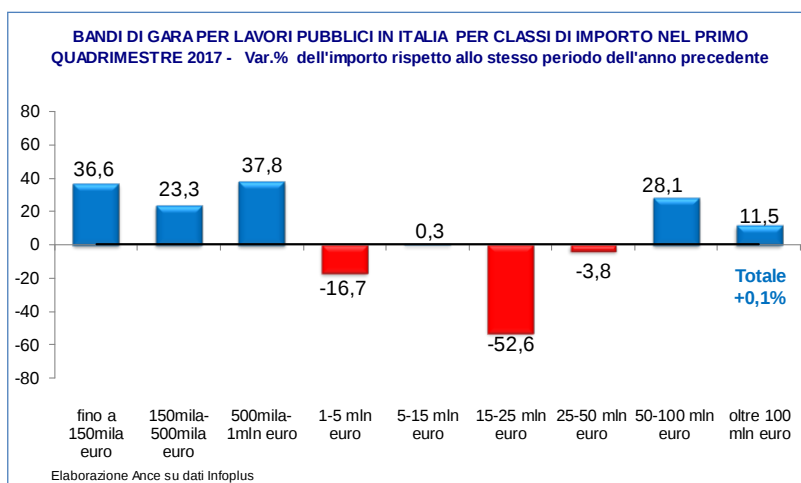
il primo quadrimestre del 2017, con 6.200 bandi pubblicati per circa 5 miliardi di euro di importo posto in gara, si chiude con un aumento del numero di gare del 22,4% rispetto ai primi quattro mesi del 2016, a fronte di una stazionarietà in valore (+0,1%).

Ad incidere sulla dinamica dell'importo, pesa, in particolare, il dato negativo di aprile: ad un anno dall'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, infatti, si registra una frenata sia nel numero (-4,7%) che nel valore posto in gara (-10,8%) rispetto ad aprile 2016, mese nel quale le stazioni appaltanti avevano accelerato la pubblicazione delle gare per rientrare nella normativa precedente.



CRESCONO PICCOLI E GRANDI LAVORI; IN DIMINUZIONE LE FASCE MEDIE E MEDIO-ALTE

L'analisi per classi di importo dei primi quattro mesi del 2017 evidenzia un andamento positivo nei bandi fino ad un milione di euro ed oltre i 50 milioni di euro rispetto al primo quadrimestre dello scorso anno. Per quanto riguarda i lavori di taglio medio e medio alto, si registrano andamenti negativi - ad eccezione della classe 5-15 milioni di euro (+0,3%) - completamente ascrivibili ai cali particolarmente pronunciati del mese di aprile per queste fasce di importo.



Con riferimento ai lavori di importo superiore ai 100 milioni di euro, nei primi quattro mesi del 2017, si registra una crescita in valore dell'11,5%. Nel mese di aprile 2017, in particolare, risultano pubblicate due gare per complessivi 485 mln di euro¹, a fronte di nessuna pubblicazione dello stesso mese del 2016.

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA						
Classi d'importo (Euro)	Gen - Apr 2016		Gen - Apr 2017		Var.% Gen - Apr 2017/ Gen - Apr 2016	
	numero	importo (mln euro)	numero	importo (mln euro)	numero	importo
fino a 150.000	2.643	147	3.453	201	30,6	36,6
150.001-500.000	1.267	354	1.538	436	21,4	23,3
500.001-1.000.000	435	312	578	430	32,9	37,8
1.000.001 - 5.000.000	557	1.300	474	1.084	-14,9	-16,7
5.000.001 - 15.000.000	120	970	124	973	3,3	0,3
15.000.001 - 25.000.000	20	372	9	177	-55,0	-52,6
25.000.001 - 50.000.000	16	585	15	563	-6,3	-3,8
50.000.001 - 100.000.000	6	389	8	498	33,3	28,1
fino a 100.000.000	5.064	4.430	6.199	4.362	22,4	-1,5
oltre 100.000.000	2	638	4	711	100,0	11,5
Totale	5.066	5.068	6.203	5.074	22,4	0,1
Elaborazione Ance su dati Infoplus						

STAZIONI APPALTANTI: IN AUMENTO FERROVIE, MENTRE I COMUNI AUMENTANO SOLO A GENNAIO; IN DISCESA ANAS

L'analisi per ente appaltante, relativa ai primi quattro mesi del 2017, evidenzia andamenti eterogenei rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si segnala, in particolare, la buona performance di **Ferrovie**, che, a seguito dell'approvazione a dicembre scorso dell'aggiornamento 2016 del contratto di programma investimenti (2012- 2016), continua a bandire nuove gare. Rispetto ai primi quattro mesi del 2016, l'ente appaltante mostra una crescita del 42,6% del numero di bandi di gara per lavori e del 147,2% in termini di valore (si passa da circa 430 milioni di euro del primo quadrimestre 2016 a quasi 1,1 miliardi di euro di un anno dopo).

Per i **comuni**, si registra, nel periodo considerato, un aumento del 34,4% delle gare pubblicate per un aumento in valore del 3,6%. **La positività nell'importo posto in gara è totalmente dovuta al dato positivo del mese di gennaio (+137,1%, incremento legato alla presenza del bando del comune di ponte di Legno di 113 mln euro), mentre nei mesi successivi si registrano ancora riduzioni (-18,5% febbraio, -5,7% marzo, e -26% aprile).**

I primi quattro mesi del 2017 segnano, infine, una **performance negativa per l'Anas** che, rispetto al primo quadrimestre dello scorso anno, evidenzia una flessione del 30,5% nel numero e del 61,5% in valore. Si passa da circa 130 gare per 366 mln di euro bandite nel periodo gennaio-aprile 2016 alle 90 per 141 mln euro di un anno dopo.

23 maggio 2017

¹ **Rfi** - progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Palermo Catania, nella tratta Bicocca Catenanuova, tra la stazione di Bicocca (inclusa) e Catenanuova (esclusa), 221 mln euro; COCIV (consorzio collegamenti integrati veloci) - affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse della tratta av/ac terzo valico dei giovani (lotto Val Lemme, 264 mln euro).